

DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE

(ai sensi dell'articolo 26, Decreto Legislativo 9 Aprile 2008, n.81 s.m.i.)

<p>→ ATTIVITA'</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ ASSISTENZA E NOLO A CALDO DI PIATTAFORME AEREE PER LAVORI IN QUOTA ▪ CARICO, TRASPORTO E SCARICO MATERIALI TRAMITE AUTOGRU e/o AUTOCARRO CON GRU
<p>→ SITI IMPIANTI AZIENDALI INTERESSATI</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪ IMPIANTI DI DEPURAZIONE ▪ CANTIERI DI MANUTENZIONE ▪ AREE DI STOCCAGGIO MATERIALI ▪ AREE IMPIANTI IDRICI E FOGNARI
<p>→ IMPRESA ESECUTRICE</p>	<ul style="list-style-type: none"> ▪

Documento unico costituito da				Protocollo		CGR	
N.	pagine numerate			Data			
N.	allegato/i						
COD. DUVRI			EDIZ.	REV.			
AA		16	0	0	RSPP <i>Giovanni Bertelà</i>		D.d.L. <i>A.U. Luca Piccioli</i>
Rif.to contrattuale						

INDICE 

ID	ARGOMENTI	Pag.
1	Anagrafica aziende interessate (Committente, Appaltatrice/Esecutrice, Trasportatore, Acquirente, ecc.)	3
2	Scopo e campo d'applicazione	5
3	Riferimenti normativi	5
4	Valutazione del rischio	5
5	Descrizione dei lavori / servizi affidati in appalto	8
6	Identificazione e valutazione dei rischi da interferenze e misure da adottare	9
7	Costi per la sicurezza	20
8	Approvazione e formalizzazione del documento	21
9	Verbale riunione preliminare ai lavori	22
10	Revisioni documentali sulla base degli aggiornamenti contrattuali	24
	Allegati:	
1	DURC Ditta	
2	POS Ditta	
3	Piano emergenza sito Acam Acque SpA	
4	Manuale uso piattaforma aerea	

1. ANAGRAFICA AZIENDE INTERESSATE

COMMITTENTE	ACAM Acque S.p.A
Indirizzo	Via A. Picco 22
CAP e Città	19124 La Spezia (SP)
Telefono	0187 5381
FAX	0187 516278
Datore di lavoro (Amministratore Unico)	
Cognome/Nome	Piccioli Luca
Indirizzo	Via Alberto Picco 22
CAP e Città	19124 La Spezia
Riferimento telefonico	0187 538387
Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Cognome/Nome	Bertelà Giovanni
Indirizzo	Via Picco 22
CAP e Città	19124 La Spezia
Riferimento telefonico	0187 538594
Medico competente	
Cognome/Nome	Pellegrotti Antonio
Indirizzo	Via Dalmazia 5
CAP e Città	19124 La Spezia
Riferimento telefonico	0187 23172
Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza	
Ferrari Antonio	335 6503292
Perioli Stefano	335 219842
Bellati Aldo	335 219953
Addetto/i gestione emergenze (prevenzione incendi, evacuazione, primo soccorso)	
Vd. organigramma della sicurezza Acam Acque	
Referente/i operativo/i	

APPALTRICE/ESECUTRICE	
Indirizzo	
CAP e Città	
Telefono	
FAX	
☞ Datore di lavoro	
Cognome/Nome	
Indirizzo	
CAP e Città	
Riferimento telefonico	
☞ Responsabile Servizio di prevenzione e protezione	
Cognome/Nome	
Indirizzo	
CAP e Città	
Riferimento telefonico	
☞ Medico competente	
Cognome/Nome	
Indirizzo	
CAP e Città	
Riferimento telefonico	
☞ Rappresentante dei lavoratori per la sicurezza	
☞ Addetto/i gestione emergenze (prevenzione incendi, evacuazione, primo soccorso)	
☞ Referente/i operativo/i c/o Acam Acque	

2. SCOPO E CAMPO DI APPLICAZIONE

L'affidamento di lavori/servizi/servizi a fornitori esterni all'azienda attraverso contratti d'appalto e/o d'opera comporta l'obbligo per il datore di lavoro, qualora vi siano interferenze, di elaborare un documento di valutazione dei rischi che indichi le misure che verranno adottate per eliminare le interferenze.

Tale documento è allegato al contratto stipulato tra le parti per l'affidamento dei lavori/servizi.

L'art. 26 comma 5, Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 106/09), stabilisce altresì l'obbligo di indicare i costi delle misure adottate per eliminare o, ove ciò non sia possibile, ridurre al minimo i rischi in materia di salute e sicurezza sul lavoro derivanti dalle interferenze delle lavorazioni.

3. RIFERIMENTI NORMATIVI

Il presente Documento è redatto in ottemperanza ai sensi dell'articolo 26, decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 così come modificato dall'art. 16 del D.Lgs. 106/09.

4. VALUTAZIONE DEL RISCHIO

Per valutare il rischio connesso a situazioni di interferenza è necessario procedere all'individuazione delle situazioni in cui possono verificarsi, fra le attività del committente e l'impresa/e che partecipa/no ai lavori/servizi, eventi in grado di causare infortuni o effetti pregiudizievoli alla salute dei lavoratori.

L'indagine, a cura del committente potrà svolgersi attraverso:

1. Il sopralluogo congiunto fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze;
2. la riunione congiunta fra committente e appaltatore con l'analisi di rischi e interferenze.

Questa attività si concretizza con la valutazione quantitativa del rischio da allegarsi al contratto in essere fra le parti.

1.1 Criteri di valutazione del rischio

Nella determinazione del rischio si considerano tutte le cause che possono provocare un danno, ovvero quelle situazioni, sia di carattere operativo che legate a eventuali inadeguatezze di carattere strutturale, procedurale, informativo/formativo, tecnico-organizzativo, sanitario, ecc.; che contribuiscono a generare delle condizioni di pericolo per i lavoratori o ad aggravare, in termini di probabilità e/o gravità, la situazione di rischio associata all'attività.

A questo punto, sulla scorta degli elementi di valutazione precedentemente acquisiti, si giunge alla determinazione del rischio.

La suddetta determinazione ha come obiettivo quello di ottenere una stima quantitativa del rischio.

A tale scopo vengono considerati due fattori:

- Probabilità che si verifichi un evento dannoso;
- Entità del danno associato a quell' evento dannoso.

Tali criteri sono riportati nelle seguenti tabelle:

SCALA DELLE PROBABILITA' (P)		
VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE/CRITERIO
1	IMPROBABILE (TRASCURABILE)	<input type="checkbox"/> La mancanza rilevata può provocare un danno per la concomitanza di più eventi poco probabili indipendenti <input type="checkbox"/> Non sono noti episodi già verificatisi
2	POCO PROBABILE (BASSA)	<input type="checkbox"/> La mancanza rilevata può provocare un danno solo in circostanze sfortunate di eventi <input type="checkbox"/> Sono noti solo rarissimi episodi già verificatisi
3	PROBABILE (RILEVANTE)	<input type="checkbox"/> La mancanza rilevata può provocare un danno anche se non in modo automatico o diretto <input type="checkbox"/> E' noto qualche episodio in cui alla mancanza ha fatto seguito il danno
4	ALTAMENTE PROBABILE (ELEVANTE)	<input type="checkbox"/> Esiste una correlazione diretta tra la mancanza rilevata ed il verificarsi del danno ipotizzato per i lavoratori <input type="checkbox"/> Si sono già verificati per la stessa mancanza rilevata nella stessa Azienda o in Aziende simili (consultare le fonti di dati infortuni e malattie professionali dell'Azienda, della USSL, dell'ISPESL, ecc.)

SCALA DELL' ENTITA' DEL DANNO (D)		
VALORE	LIVELLO	DEFINIZIONE/CRITERIO
1	LIEVE	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità rapidamente reversibile <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti rapidamente reversibili
2	MEDIO	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con inabilità reversibile <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti reversibili
3	GRAVE	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti di invalidità parziale <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti irreversibili e/o parzialmente invalidanti
4	GRAVISSIMO	<input type="checkbox"/> Infortunio o episodio di esposizione acuta con effetti letali o di invalidità totale <input type="checkbox"/> Esposizione cronica con effetti letali e/o totalmente invalidanti

La determinazione dell'indice di rischio (IR) avviene per mezzo della seguente relazione: $IR = P \times D$

dove:

P = Probabilità dell'evento

D = Entità del danno

Tale indice deve rappresentare il potenziale rischio residuo che permane tenuto conto di:

- Modalità operative in atto;

- Entità delle lavorazioni ;
- Organizzazione delle attività;
- Misure di sicurezza e/o sistemi di prevenzione - protezione in atto;
- Analisi degli eventi passati.

E quindi di tutti i parametri di riferimento precedentemente "processati".

	D 1	D 2	D 3	D 4		R
P 4	4	8	12	16	P 4	> 9
P 3	3	6	9	12	P 3	8÷9
P 2	2	4	6	8	P 2	3÷6
P 1	1	2	3	4	P 1	1÷2
	D 1	D 2	D 3	D 4		

Tale stima numerica ci permette di classificare i rischi di esposizione e conseguentemente valutare la necessità di ridurne il peso intervenendo con *azioni migliorative e correttive* immediate oppure a breve e medio termine, rispetto a quelli per i quali le modalità operative non ne consentano una gestione controllata (Rischi Residui). Gli interventi da eseguire, sono valutati secondo quanto definito nella tabella seguente:

Indice di Rischio	Livello di rischio
> 9	ELEVATO
8÷9	MEDIO
3÷6	BASSO
1÷2	MOLTO BASSO

5. DESCRIZIONE DEI LAVORI/SERVIZI AFFIDATI IN APPALTO OGGETTO DELLA PRESENTE VALUTAZIONE

- Interventi con piattaforma aerea modelli 21-28-44 Mt con operatore per lavori in quota su tubature acqua presso cantieri Acam Acque SpA,
- Interventi con autogru modelli 24-40-70 ton. con operatore per carico scarico e movimentazione materiale presso cantieri, depositi, aree di stoccaggio e magazzini,
- Interventi con autocarro gru con operatore per trasporto di merci varie carico scarico e movimentazione materiale presso cantieri, depositi, aree di stoccaggio e magazzini,
- Interventi con operai imbricatori per assistenza a mezzi, per carico scarico e movimentazione materiali presso cantieri, depositi, aree di stoccaggio e magazzini.

6. IDENTIFICAZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI DA INTERFERENZE E MISURE DA ADOTTARE (SCHEMA RIEPILOGATIVO IDENTIFICAZIONE RISCHI DA INTERFERENZE PER LA COOPERAZIONE E IL COORDINAMENTO)

IMPRESA APPALTATRICE	ADDETTI ACAM ACQUE COINVOLTI	ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO	ATTIVITÀ LAVORATIVE INTERFERENTI E RISCHI D'INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI SICUREZZA PREVISTE	RESPONSABILE/I ATTUAZIONE MISURE DI SICUREZZA	MODALITÀ/TEMPI DI VERIFICA ATTUAZIONE MISURE DI SICUREZZA
Ditta	<ul style="list-style-type: none"> • Addetti depurazione • Addetti manutenzione reti acqua • MIM • Addetti reti fognarie 	a) Interventi con piattaforma aerea e operatore DITTA					
Ditta	<ul style="list-style-type: none"> • Addetti depurazione • Addetti manutenzione reti acqua • MIM • Addetti reti fognarie 	b) Carico e scarico materiali tramite autogru con operatore/i DITTA	Vd. Identificazione e valutazione rischi da pag.11	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cantieri stradali ➤ Aree condominiali ➤ Aree di stoccaggio (Via Fontevivo - SP) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Procedure di lavoro ➤ DPI ➤ Sistemi e dispositivi di sicurezza ➤ Tutele organizzative ➤ Azioni di coordinamento ➤ Accertamenti sanitari 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Preposti Committente ➤ Preposti Appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sopralluoghi sistematici di verifica da parte di Assistenti e SPEP
Ditta	<ul style="list-style-type: none"> • Addetti depurazione • Addetti manutenzione reti acqua • MIM • Addetti reti fognarie 	c) Carico e scarico materiali tramite autocarro con gru					

IMPRESA APPALTRICE	ADDETTI ACAM ACQUE COINVOLTI	ATTIVITÀ OGGETTO DI APPALTO	ATTIVITÀ LAVORATIVE INTERFERENTI E RISCHI D'INTERFERENZE	AREE INTERESSATE	MISURE DI SICUREZZA PREVISTE	RESPONSABILE/I ATTUAZIONE MISURE DI SICUREZZA	MODALITÀ/TEMPI DI VERIFICA ATTUAZIONE MISURE DI SICUREZZA
Ditta	<ul style="list-style-type: none"> • Addetti depurazione • Addetti manutenzione reti acqua • MIM • Addetti reti fognarie 	d) Carico e scarico materiali c/o aree/cantieri Acam Acque con mezzi b), c), operatore ed imbracatore DITTA	Vd. Identificazione e valutazione rischi da pag.11	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Cantieri stradali ➤ Aree condominiali ➤ Aree di stoccaggio (Via Fontevivo - SP) 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Procedure di lavoro ➤ DPI ➤ Sistemi e dispositivi di sicurezza ➤ Tutele organizzative ➤ Azioni di coordinamento ➤ Accertamenti sanitari 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Preposti Committente ➤ Preposti Appaltatrice 	<ul style="list-style-type: none"> ➤ Sopralluoghi sistematici di verifica da parte di Assistenti e SPEP

ATTIVITA': Interventi con piattaforma aerea e operatore DITTA

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	ACAM Acque	DITTA	Probabilità	Danno	R (rischio)		Misure adottate
Rischi di caduta di operatori al suolo	Rischio di caduta in piano	Cadute su superfici scivolose	A	P	2	2	4	BASSO	Mantenere pulite le aree di cantiere e di stoccaggio
	Rischi d'inciampamento su materiali e/o attrezzature depositate al suolo	Imciampamento in area operativa	A/P	P/A	2	2	4	BASSO	Mantenere in ordine le aree operative e libere le vie di passaggio.
Rischi di caduta di materiali dall'alto	Caduta di materiali movimentati manualmente o da piccole altezze di peso moderato	Urti,colpi, schiacciamenti	A	P	2	3	6	BASSO	Corretta sistemazione delle masse adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma, dimensione e peso.
	Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzature movimentati durante attività in quota.	Caduta materiali/attrezzature dall'alto su operatori	A	P	2	4	8	MEDIO	Segnalare pericolo cadute materiali dall'alto, coordinarsi con addetti presenti in area operativa sottostante. Vietare stazionamento raggio azione macchine operatrici Indossare casco di protezione con sottogola.
	Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzature movimentati durante attività in quota.	Caduta materiali/attrezzature dall'alto su passanti terzi	A	A	2	4	8	MEDIO	Delimitare zona operativa di cantiere, predisporre percorsi alternativi a debita distanza per passanti.

A = soggetto attivo
P = soggetto passivo

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	ACAM Acque	DITTA	Probabilità	Danno	R (rischio)		Misure adottate
Rischi meccanici	Proiezione violenta di materiali, schegge, componenti, attrezzature, ecc	Proiezione corpi estranei durante utilizzo di mazzetta e scalpello e smerigliatrici angolari	A	P	2	2	4	BASSO	Allontanare altri operatori dall'area di azione Indossare occhiali protettivi
	Rischi di schiacciamenti arti inferiori e superiori	Durante fase di posizionamento p.a. (stabilizzazione)	P	A	2	3	6	BASSO	Allontanare personale Acam Acque dalla zona di manovra durante fasi di stabilizzazione p.a.
	Rischi di schiacciamenti arti inferiori e superiori	Durante fasi sollevamento p.a. e di movimentazione in quota	P	A	2	3	6	BASSO	Manovrare con cautela e circospezione, prestando attenzione a parti sporgenti (poggioli, persiane aperte, spigoli vari, ecc.).
	Rischi urti e colpi corpo e capo	Durante fasi sollevamento p.a. e di movimentazione in quota	P	A	2	3	6	BASSO	Manovrare con cautela e circospezione, prestando attenzione a parti sporgenti (poggioli, persiane aperte, spigoli vari, ecc.).
Rischi di infortuni da mezzi mobili	Rischi di investimento dovuti a transito di mezzi mobili	Investimenti da macchine operatrici o automezzi durante fasi di transito/spostamento mezzi DITTA e Acam Acque	P/A	A/P	2	4	8	MEDIO	Segnalare movimenti macchine operatrici e coordinarsi con addetti presenti in area operativa.

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	ACAM Acque	DITTA	Probabilità	Danno	R (rischio)	Misure adottate
Rischi di caduta dall'alto	Rischi cadute operatori dall'alto	Durante lavori in quota	A	A	2	4	8 MEDIO	Utilizzare idonei sistemi d'ancoraggio presenti sui cestelli. Indossare cinture /imbracature di sicurezza. Non sporgersi eccessivamente dal cestello. Non utilizzare scale portatili poggiate su cestello. Se necessario , richiedere a DITTA cestello con maggiore elevazione.
Rischi di esposizione ad agenti fisici	Rischio di esposizione a rumore	Produzione rumore per uso di macchine e attrezzature motorizzate (gruppi elettrogeni, motore ausiliario piattaforma, ecc.)	A/P	P/A	1	3	3 BASSO	Indossare cuffie antirumore e allontanare il più possibile fonti rumorose. Ove possibile utilizzare prolungher per rendere possibile il suddetto allontanamento.
Rischi di natura chimica	Rischio di esposizione inalatoria a sostanze chimiche	Inalazione durante utilizzo di prodotti chimici sbloccanti	A	P	1	3	3 BASSO	Prestare attenzione a direzionare il getto. Utilizzare appositi facciali filtranti

FATTORI DI RISCHIO	Descrizione rischio/situazione	ACAM Acque	DITTA	Probabilità	Danno	R (rischio)	Misure adottate		
Rischio elettrico	Rischio di elettrocuzione	Eventuale presenza di cavi elettrici in tensione presenza di linee elettriche aeree	P	A	2	4	8	MEDIO	Accertarsi della presenza di linee elettriche aeree, manovrare con cautela il cestello, rispettare le distanze di sicurezza. Coordinarsi eventualmente con ENEL e/o Enti comunali, per evitare contatti accidentali. Le macchine operatrici di Ditta, peraltro, sono dotate di stabilizzatori con piatti di teflon isolatori (isolamento a terra).
	Rischio di elettrocuzione	Contatti con cavi elettrici in tensione sotto traccia durante lavori di foratura con trapani e di demolizione con scalpelli	A	P	2	4	8	MEDIO	Verificare preliminarmente presenza di cavi elettrici sotto traccia (non visibili)
	Rischio di elettrocuzione	Utilizzo di apparecchiature elettriche portatili	A	P	2	4	8	MEDIO	Non utilizzare prolunghe volanti servirsì dei sistemi di alimentazione in dotazione alle piattaforme aeree vd. Cap.5-2 <u>Non utilizzare linee elettriche private condominiali</u>
Rischio ribaltamento	Cedimenti suolo	Durante gli interventi aerei	A	P	2	4	8	MEDIO	LA DITTA deve accertarsi che vi siano idonee condizioni di solidità del suolo, verificando non vi siano presenti cunicoli cedevoli, fosse imhoff, cavità sotterranee.
	Posizionamenti stabilizzatori non corretti	Durante gli interventi aerei	P	A	2	4	8	MEDIO	La Ditta deve posizionare in modo corretto gli stabilizzatori anche in condizioni di dislivello (vd. spessoramento al suolo)
	Sovraccarichi e/o sbracciammenti eccessivi	Durante gli interventi aerei	P	A	1	4	4	BASSO	Le macchine di DELLA DITTA sono dotate di limitatori di sbraccio e di carico che impediscono il ribaltamento delle p.a. bloccando la macchina e segnalando l'anomalia (vd. capitoli 3.2.8. e 3.2.9.)

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	ACAM Acque	DITTA	Probabilità	Danno	R (rischio)		Misure adottate
Rischi di natura psicofisica	Condizioni psicofisiche dei lavoratori	Lavorazioni in quota	A/P	A/P	1	4	4	BASSO	Non bere sostanze alcoliche, ne assumere sostanze psicotrope, prima/durante/dopo lavori in quota. Comunicare condizioni anomale eventualmente rilevate, a diretto superiore.
Rischi di natura meteorologica	Condizioni di pioggia, neve, grandine, gelo ecc.	Lavori in quota in condizioni atmosferiche critiche	P	P	1	4	4	BASSO	Non operare in condizioni meteorologiche critiche ed avverse. Sospendere le lavorazioni in caso di significativo peggioramento delle condizioni meteorologiche.
Incendio/ Emergenza	Rischi di infortunio dovuti a evacuazione in caso di emergenza	Situazioni di emergenza	A	P	1	5	5	BASSO	Segnalare emergenza e allontanare immediatamente i presenti. Richiedere intervento dei soccorsi pubblici.
	Rischio incendio/esplosione	Interventi in presenza di Acque	A	P	1	4	4	BASSO	Accertarsi presenza di dispersioni da tubi gas aerei. Non effettuare lavori di saldatura o altri che possano favorire inneschi pericolosi. Utilizzare attrezzi antiscintilla. Disporre nelle immediate vicinanze idonei e adeguati estintori

ATTIVITA': b) Carico e scarico materiali tramite autogru con operatore/i DITTA, c) Carico e scarico materiali tramite autocarro con gru, e) Carico e scarico materiali c/o aree/cantieri Acam Acque con mezzi b), c), operatore ed imbracatore DITTA;

FATTORI DI RISCHIO	Descrizione rischio/situazione	ACAM Acque	DITTA	Probabilità	Danno	R (rischio)	Misure adottate
Rischi di caduta di operatori al suolo	Rischio di caduta in piano	A	P	2	3	6	BASSO Mantenere pulite le aree di cantiere
	Rischi di cadute entro cavità con dislivello moderato	A	P	2	3	6	BASSO Segnalare e delimitare idoneamente le aperture al suolo
	Rischi d'inciampamento su materiali e/o attrezzature depositate al suolo	A/P	P/A	2	3	6	BASSO Mantenere in ordine le aree operative e libere le vie di passaggio.
Rischi di caduta di materiali dall'alto	Caduta di materiali movimentati manualmente o da piccole altezze di peso moderato	A	P	2	3	6	BASSO Corretta sistemazione delle masse adozione di misure atte a trattenere i corpi in relazione alla loro natura, forma, dimensione e peso.
	Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzature movimentati durante attività in quota.	A	P	2	4	8	MEDIO Segnalare pericolo cadute materiali dall'alto, coordinarsi con addetti presenti in area operativa sottostante. Vietare stazionamento raggio azione macchine operatrici Indossare casco di protezione con sottogola.
	Caduta dall'alto di materiali e/o attrezzature movimentati durante attività in quota.	A	A	2	4	8	MEDIO Delimitare zona operativa di cantiere, predisporre percorsi alternativi a debita distanza per passanti.

FATTORI DI RISCHIO	Descrizione rischio/situazione	ACAM Acque	DITTA	Probabilità	Danno	R (rischio)	Misure adottate		
Rischi infortunistici di natura meccanica	Rischi di contatto con materiali/oggetti e arco saldatura a temperatura elevata e/o scintille	A	P	2	3	6	BASSO	Posizionare motosaldatrice in zona sicura. Predisporre pannelli protettivi antiriflesso	
	Rischi da contatto con materiali taglienti e/o appuntiti (vetri, utensili, lamiere, chiodi, ecc.)	A	P	2	3	6	BASSO	Disporre materiali e attrezzature in modo tale da non creare condizioni di contatto indossare guanti di protezione	
	Proiezione violenta di materiali, schegge, componenti, attrezzature, ecc	A	P	2	3	6	BASSO	Allontanare altri operatori dall'area di azione Indossare occhiali protettivi	
	Rischi di schiacciamenti arti inferiori e superiori	Durante fase di posizionamento p.a. (stabilizzazione)	P	A	2	3	6	BASSO	Allontanare personale Acam Acque dalla zona di manovra durante fasi di stabilizzazione p.a.
	Rischi di schiacciamenti arti inferiori e superiori	Durante fasi sollevamento p.a. e di movimentazione in quota	P	A	2	4	8	MEDIO	Manovrare con cautela e circospezione, prestando attenzione a parti sporgenti (poggioli, persiane aperte, spigoli vari, ecc.).
	Rischi urti e colpi corpo e capo	Durante fasi sollevamento p.a. e di movimentazione in quota	P	A	2	3	6	BASSO	Manovrare con cautela e circospezione, prestando attenzione a parti sporgenti (poggioli, persiane aperte, spigoli vari, ecc.).
Rischi di infortuni da mezzi mobili	Rischi di investimento dovuti a transito di mezzi mobili	Investimenti da macchine operatrici o automezzi durante fasi di transito/spostamento mezzi DITTA e Acam Acque	P/A	A/P	2	4	8	MEDIO	Segnalare movimenti macchine operatrici coordinarsi con addetti presenti in area operativa. Vietare stazionamento raggio azione macchine operatrici.

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	ACAM Acque	DITTA	Probabilità	Danno	R (rischio)	Misure adottate	
Rischi di esposizione ad agenti fisici	Rischio di esposizione a rumore	Produzione rumore per uso di macchine e attrezzature motorizzate (gruppi elettrogeni, motore ausiliario piattaforma, ecc.)	A/P	P/A	1	3	3	BASSO	Indossare cuffie antirumore e allontanare il più possibile fonti rumorose. Ove possibile utilizzare prolunghe per rendere possibile il suddetto allontanamento.
	Rischi di esposizione a radiazioni non ionizzanti	Esposizione a radiazioni durante operazioni di saldatura ad arco	A	P	1	3	3	BASSO	Predisporre pannelli protettivi I lavoratori non impegnati nelle operazioni di saldatura devono stare a distanza dalla zona d'intervento ·Utilizzare i D.P.I.
Rischi di natura chimica	Rischio di esposizione inalatoria a sostanze chimiche	Inalazione durante utilizzo di prodotti sbloccanti	A	P	1	3	3	BASSO	Prestare attenzione a direzionare il getto ed allontanare altri operatori durante utilizzo
Rischio elettrico	Rischio di elettrocuzione	Eventuale presenza di cavi elettrici in tensione presenza di linee elettriche aeree	P	A	2	5	10	ELEVATO	Accertarsi della presenza di linee elettriche aeree, manovrare con cautela il cestello, rispettare le distanze di sicurezza. Coordinarsi eventualmente con ENEL e/o Enti comunali, per evitare contatti accidentali. (a)
	Rischio di elettrocuzione	Contatti con cavi elettrici in tensione sotto traccia durante lavori di foratura con trapani e di demolizione con scalpelli	A	P	2	5	10	ELEVATO	Verificare preliminarmente presenza di cavi elettrici sotto traccia (non visibili)
	Rischio di elettrocuzione	Utilizzo di apparecchiature elettriche portatili	A	P	2	5	10	ELEVATO	Non utilizzare prolunghe volanti servirsi dei sistemi di alimentazione in dotazione alle piattaforme aeree vd. Cap.5-2 Non utilizzare linee elettriche private condominiali

FATTORI DI RISCHIO		Descrizione rischio/situazione	ACAM Acque	DITTA	Probabilità	Danno	R (rischio)	Misure adottate
Rischio ribaltamento in cantieri	Cedimenti suolo	Durante utilizzo autocarri con gru	A	P	2	4	8	MEDIO LA DITTA deve accertarsi che vi siano idonee condizioni di solidità del suolo, verificando non vi siano presenti cunicoli cedevoli, fosse imhoff, cavità sotterranee.
	Posizionamenti stabilizzatori non corretti	Durante gli interventi aerei	P	A	2	4	8	MEDIO La Ditta deve posizionare in modo corretto gli stabilizzatori anche in condizioni di dislivello (vd. spessoramento al suolo)
	Sovraccarichi e/o sbracciamenti eccessivi	Durante gli interventi aerei	P	A	1	4	4	BASSO Le macchine della Ditta devono essere dotate di limitatori di sbraccio e di carico che impediscono il ribaltamento delle p.a. bloccando la macchina e segnalando l'anomalia (vd. capitoli 3.2.8. e 3.2.9.)
Rischi di natura chimica	Rischio di esposizione inalatoria a sostanze chimiche	Inalazione durante utilizzo di prodotti sbloccanti	A	P	1	3	3	BASSO Prestare attenzione a direzionare il getto ed allontanare altri operatori durante utilizzo
	Rischio esposizione a polveri e fumi da saldatura elettrica ad arco	Esposizione durante lavori di saldatura ad arco e ossitaglio	A	P	2	3	6	BASSO I lavoratori non impegnati nelle operazioni di saldatura devono stare a distanza dalla zona d'intervento., eventualmente utilizzare pannelli protettivi.

N.B. le macchine operatrici della Ditta _____, devono essere utilizzate ESCLUSIVAMENTE da personale (*qualificato e formato*) appartenente alla suddetta ditta.

7. COSTI DELLA SICUREZZA CONNESSI AD INTERFERENZE (non soggetti a ribasso)

La parte preponderante dei costi relativi alla sicurezza sul lavoro è stata già considerata in sede di progettazione.

La distinta dei costi relativi alle specifiche condizioni d'interferenza è riportata nella sottostante tabella.

Descrizione	Costo a corpo
Fornitura e posa di segnali di pericolo/obbligo/divieto/emergenza e delimitazioni aree operative tramite transenne Delimitazioni integrali dell'area di lavoro (reti, ecc.)	800
Formazione specifica su rischi interferenze	500
Tot. in €	1300

8. APPROVAZIONE E FORMALIZZAZIONE DEL DOCUMENTO

☞ Datore di lavoro Acam Acque SpA _____

☞ Datore di lavoro Ditta appaltatrice/esecutrice _____

☞ Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Acam Acque SpA _____

☞ Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione Ditta appaltatrice/esecutrice _____

☞ Rappresentanti dei lavoratori per la sicurezza Acam Acque SpA _____

☞ Medico Competente Acam Acque SpA _____

☞ **n.b:** la/e sottoscrittore/i ditta/e interessata/e dai lavori all'oggetto, si impegna/no a trasferire le informazioni contenute nel presente documento (valutazione dei rischi da interferenze) agli altri soggetti che per loro conto (vd. eventuali subappalti autorizzati) accedessero e/o operassero alle/presso le aree operative, di cui al presente DUVRI.

La Spezia, / / 201_

9. RIUNIONE PRELIMINARE AI LAVORI (ATTUAZIONE DELLA COOPERAZIONE e DEL COORDINAMENTO)

In relazione al contratto fra le parti relativo a codesto servizio (Vd. pag. 1) per conto di Acam Acque SpA, i sottoscritti referenti delle società coinvolte, si sono incontrati in data ___ / ___ / ____ presso l'impianto/sede/cantiere in Comune di _____ allo scopo di analizzare, preliminarmente all'affidamento, il presente Documento di valutazione dei rischi di interferenza, nel quale sono state individuate le misure di prevenzione necessarie.

Le parti:

- ✦ si sono reciprocamente informate sull'attività lavorativa specifica svolta nelle aree in cui i lavoratori dovranno operare e sui rischi per l'igiene e la sicurezza del lavoro ivi connesse,
- ✦ si sono accordate relativamente alle misure da adottarsi per limitare o eliminare le interferenze secondo quanto riportato nello suddetto Documento,
- ✦ si impegnano a promuovere la cooperazione e il coordinamento presso le aree operative oggetto del servizio,
- ✦ si impegnano a rispettare la cogente normativa in materia di sicurezza s.l. e le sottoriportate disposizioni, diffondendole tra gli operatori interessati.

🚧 Disposizioni specifiche in materia di salute e sicurezza sul lavoro:

- a. esporre tessera di riconoscimento corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore e l'indicazione del datore di lavoro.
- b. verificare le condizioni ambientali ed il contesto operativo al fine di porre in atto ogni misura di sicurezza utile ad evitare infortuni, anche nei riguardi terzi,
- c. rispettare fedelmente la segnaletica stradale verticali ed orizzontale (pericolo, divieto, obbligo precedenza, senso di marcia, ecc.) predisposta da ACAM,
- d. prestare particolare attenzione ai pedoni, durante il transito veicolare nelle aree aziendali,
- e. utilizzare idonei Dispositivi di Protezione Individuale,
- f. nel caso di sversamenti involontari/accidentali segnalare l'incidente al referente Acam Acque,
- g. non sporcare il suolo con oli, grassi, ecc. e qualora ciò avvenisse, provvedere alla pulizia della zona interessata,
- h. non lasciare materiale ingombrante nelle zone di passaggio,
- i. non girare per le aree aziendali se non per motivi inerenti lo svolgimento dei lavori commissionati,
- j. non fumare nei luoghi in cui è fatto divieto,
- k. non transitare al di sotto di carichi sospesi,
- l. non avvicinarsi, senza autorizzazione, a macchinari, impianti, parti di impianto in esercizio,
- m. utilizzare attrezzature idonee, rispondenti ai requisiti normativi di sicurezza,
- n. in corso d'opera, anche durante le sospensioni, segnalare adeguatamente le zone che possono comportare rischi, delimitando le aree di lavoro e posizionando idonea segnaletica di pericolo,
- o. non ostruire le uscite di sicurezza e depositare materiali o abbandonare mezzi a ridosso di attrezzature antincendio,
- p. applicare le misure per limitare o eliminare le interferenze secondo quanto riportato nel presente documento,

🚧 Disposizioni specifiche in materia ambientale:

- a. non utilizzare prodotti o eseguire lavori che possano produrre inquinanti aerodispersi,
- b. evitare sversamenti di sostanze pericolose (prodotti chimici, ecc.) in ambiente,

✚ Disposizioni a fronte di situazione di potenziale pericolo

Rivolgersi al referente Acam Acque e segnalare eventuali situazioni di potenziale rischio, collegabili con l'attività di Acam Acque SpA, previa adozione, da parte dell'Impresa appaltatrice/esecutrice, di ogni opportuna cautela e misura di prevenzione richiesta dalla particolare circostanza

✚ Condivisione ed accettazione del presente documento

Le misure di prevenzione da adottare sono a carico del soggetto individuati nella valutazione dei rischi. La Ditta, nel caso in cui non condividesse a pieno i contenuti della presente valutazione, dovrà prendere contatto, preliminarmente alla firma del contratto, con SPEP di Acam Acque SpA (0187 538594/593/570, 3351257780, 335220644, 3357085090), al fine di analizzare congiuntamente eventuali aspetti discordanti.

Se non perverranno istanze da parte della suddetta Ditta, Acam Acque riterrà tacitamente accettati termini ed esiti della presente valutazione, nonché le condizioni operative da essa derivanti.

➤ Referente/i Acam AcqueSpA:

Id.	Referente/i	Firma/e
1		
2		
3		

➤ Referente/i Ditta/e:

Id.	Referente/i	Firma/e
1		
2		
3		

☞ n.b. : come previsto da specifica procedura aziendale, i lavori possono essere avviati previa formalizzazione e trasmissione a SPEP del presente verbale "Riunione preliminare ai lavori".

La Spezia, ___ / ___ / 201__

10. REVISIONI DOCUMENTALI SULLA BASE DEGLI AGGIORNAMENTI CONTRATTUALI

Codice DUVRI	Ed.	Rev.	Protocollo	Riferimento Contratto	Firma D.d.L. ACAM Acque SpA	Firma D.d.L. DITTA Appaltatrice/Esecutrice	Firma REFERENTE ACAM Acque SpA	Firma REFERENTE DITTA APPALTATRICE/ESECUTRICE

☞ **Note: Nel caso specifico, verificato che rispetto al precedente contratto non sussiste alcuna variazione relativamente alle attività operative di cui al presente DUVRI e relativamente alla Ditta esecutrice, si confermano i contenuti del documento inizialmente elaborato (Ed. 0, Rev. 0).**